

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

NUMERO UNICO TRASPORTI SOCIALI - VOLONTARIATO IN RETE

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
 Numero di iscrizione **589**
 Codice fiscale **90020400363**
 Denominazione **PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU CARPI ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **VIA MARCHIONA, 1**
 C.A.P. **41012** Comune **Carpi** Provincia **MO**
 Telefono **059/698585**
 EMail **presidenza@croceblucarpi.org**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

CARPI

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Nel territorio dell'Unione terre d'Argine, Carpi(72000 abitanti)è comune capo distretto di un'Unione che comprende anche i comuni di Novi, Soliera e Campogalliano, complessivamente circa 110.000 abitanti. CroceBlu Carpi, capofila del progetto attiva dal 2000, ha tra i suoi scopi principali i trasporti socio-sanitario in particolare delle persone non autosufficienti temporaneamente e non, in condizioni di fragilità personale e/o familiare che necessitano di trasporti saltuari o continuativi per le più svariate esigenze della vita: salute, lavoro, socializzazione. Le richieste sono in continuo aumento, così come le complessità dei trasporti dovute all'invecchiamento progressivo della popolazione, alle connesse criticità della non autosufficienza e riguardano sia i trasporti "semplici" dedicati ai "camminanti" che quelli che necessitano di mezzi speciali "attrezzati". Sul territorio sono presenti diverse realtà che effettuano trasporti tra cui i partner del progetto, che svolgono la loro attività in autonomia ma sentono la necessità di un coordinamento al fine di ridurre al minimo i dinieghi di servizi per mancanza di un equipaggio libero o di un mezzo idoneo costringendo il cittadino ad una ricerca dispendiosa e spesso infruttuosa. Le preziose risorse a disposizione, umane e strumentali, richiedono sempre maggiore programmazione organizzazione e coordinamento per poter dare quotidianamente risposte positive e efficaci alle richieste di trasporto dei cittadini: Nostro Obiettivo principale. Ci proponiamo di farlo attraverso l' ampliamento e il consolidamento della rete costruita nel corso della sperimentazione Numero Unico trasporti sociali, migliorarne il coordinamento e la capacità di lavorare in sinergia ottimizzando le risorse persone e mezzi, a disposizione di ogni partner, metterle in comune e dare insieme ai cittadini la migliore risposta possibile alle richieste di trasporti.

Ci proponiamo di essere punto di riferimento per i cittadini e per la rete di servizi sociali e sanitari presenti sul territorio. Lo strumento principale attraverso il quale raggiungere l'obiettivo è il consolidamento del sistema comune di chiamata attraverso un numero telefonico unico dedicato per la richiesta di informazioni e l'attivazione di trasporti che saranno effettuati dai partner di progetto con la suddivisione tra trasporti attrezzati e trasporti semplici. Il centralino unico dedicato 059 4728738 ubicato presso la sede del capofila, sarà gestito da giovani dai 18 ai 35 anni in cerca di occupazione, richiedenti asilo e stranieri in attesa dei documenti di soggiorno adeguatamente formati opereranno in affiancamento ai volontari. Ulteriore obiettivo: incrementare il numero di cittadini raggiunti attraverso l'incremento contestuale dell'operatività e della fascia giornaliera e oraria di reperibilità'.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

La rete originaria composta da: Croceblu Carpi, Croceblu Soliera, Croce rossa italiana, Anziani in rete, dall'associazione GAFa, si amplia con l'adesione di: Ho avuto sete, Arci Carpi, AUSER, Antenna 2000, Africa Libera, Minahj Ul Quran, partner operativi che hanno tra le loro attività il trasporto e l'accompagnamento di persone in situazione di fragilità. Visto l'incremento della rete in questa prima fase di attuazione del progetto l'azione 1 verterà sull'inserimento dei nuovi partner, l'integrazione e il coordinamento attraverso incontri in presenza e/on line, per consentire l'allineamento delle informazioni e dettagliare le modalità organizzative ed operative. Gli incontri promossi e coordinati dal soggetto capofila prevedono anche, l'invito a partecipare di CSV, Ufficio di Piano e dei soggetti che riterranno utile affiancare il percorso progettuale, saranno volti a dettagliare i rapporti e gli apporti delle singole associazioni, le opportunità e del Numero Unico.

Il Numero Unico, attivato direttamente dai cittadini potenziali utenti, provvederà a contattare e organizzare il trasporto attraverso la disponibilità dei partner operativi che lo erogheranno in base alla reale disponibilità di equipaggi e mezzi a disposizione. Con l'aiuto della tecnologia e la compilazione costante di file condivisi sarà più agevole conoscere e ottimizzare volontari e mezzi a disposizione.

Azione 2: suddivisione tra partner che effettueranno trasporti attrezzati che necessitano di mezzi speciali, ambulanze e pulmini (CroceBlu Carpi, CroceBlu Soliera, Croce rossa Carpi), i trasporti "semplici" saranno operati prioritariamente dagli altri partner.

Fase due: Reclutamento e formazione dei ragazzi under 35 anche percettori di sostegno economico e richiedenti asilo (azione 3)

Avvio del Numero Unico con i nuovi operatori e contestuale ampliamento della fascia oraria giornaliera (azione 4) di ulteriori due ore : tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 20.00 oltre all'introduzione del sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00 Per le comunicazioni è previsto l'utilizzo di telefonia fissa e mobile.

La rete originaria ha avuto modo di sperimentare sul campo il lavoro in rete soprattutto nella prima fase di emergenza Covid: esperienza che ha dato linfa alla volontà e anche alla necessità di lavorare in rete. La forte rimodulazione della sperimentazione in corso ha dimostrato valenza e versatilità del progetto, laddove il coordinamento messo in campo proprio attraverso il Numero Unico ha consentito lo svolgimento di ulteriori attività non più connesse solo ai trasporti, vista la mobilità ridotta al minimo, bensì rivolta ad attività essenziali e di aiuto alla popolazione come la consegna della spesa e dei farmaci ai soggetti in difficoltà, isolamento e quarantena, il trasporto di utenti Covid, l'accompagnamento alle postazioni drive-through per l'effettuazione dei tamponi. Queste attività sono state svolte in stretta sinergia con i referenti degli assessorati competenti grazie al coordinamento reso possibile dal progetto Numero Unico attivato anche per il supporto all'imminente campagna vaccinale.

E' prevista la predisposizione di materiale informativo/divulgativo (azione 5) che sarà presentato ai potenziali beneficiari nel corso di una conferenza stampa (Azione 6) e successivamente diffuso. Alla luce dell'esperienza maturata è prevista l'introduzione di un logo idoneo ad identificare univocamente il progetto.

Obiettivi e attività progettuali sono in raccordo con il vigente Piano di Zona, nella scheda 17 progetto adolescenza, scheda 21 innovazione della rete dei servizi per anziani nell'ambito del FRNA e azioni trasversali FRNA/FNNA, e nella scheda 41 Covid.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Ogni associazione partner, sia operativa che antenna, si impegna ad individuare almeno un referente per il progetto che parteciperà a tutto il percorso progettuale. Sono previsti Focus per armonizzare le sinergie e le modalità operative di coinvolgimento dei nuovi partner e dei nuovi soggetti, volontari e non che svolgeranno un ruolo attivo nel progetto.

E' previsto un momento di coordinamento mensile della rete per il monitoraggio dello stato di attuazione del progetto.

Il partner "Anziani in rete" si impegna a mettere a disposizione del progetto tutto il suo parco mezzi per la realizzazione dei trasporti inerenti.

Particolare importanza rivestirà il confronto previsto tra tutti i partner che dovranno concordare il contenuto, le modalità e i canali di divulgazione del materiale informativo, oltre alla scelta del logo identificativo del progetto che dovrà rendere riconoscibile il progetto stesso e la rete.

In questa fase di consolidamento ed evoluzione, importanza strategica riveste l'efficace comunicazione e conoscenza del numero unico trasporti sociali da parte dei cittadini dell'Unione Terre d'Argine e dei servizi sociali e sanitari che accompagnano il cittadino nella scelta del trasporto più idoneo alle loro necessità. Grande rilevanza sarà data dall'apporto qualificato dell'Ufficio di Piano e del distretto sanitario auspicando la disponibilità e il coinvolgimento di referenti dei MMG. Il monitoraggio verterà principalmente sul numero di trasporti organizzati ed effettuati attraverso il Numero Unico per il quale saranno opportunamente identificati ed oggetto di rendicontazione anche statistica.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	250
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	
3. Giovani (entro i 34 anni)	60
4. Anziani (over 65)	500
5. Disabili	60
6. Migranti, rom e sinti	10
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
8. Senza fissa dimora	
9. Soggetti con dipendenze	
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	
12. Altro (specificare)	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	
	80

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Il consolidamento del Numero Unico trasporti sociali consente, come abbiamo avuto modo di verificare in fase di sperimentazione, un maggiore efficientamento delle attività complessive di trasporto attraverso una più efficace allocazione di tutte le risorse messe in campo. Risposte più celeri alla domanda di trasporto dei cittadini con minore dispendio di tempo, energia, e senso di frustrazione per i cittadini stessi e le famiglie care giver. Una maggiore consapevolezza dei giovani coinvolti nel tessuto sociale e associativo locale e dell'importanza del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato. Un aumento delle competenze e della capacità relazionale dei volontari coinvolti nella realizzazione del progetto. Maggiore autorevolezza della rete di partner nei confronti degli interlocutori istituzionali e non. Migliore organizzazione dei percorsi di dimissione protette da strutture ospedaliere. Sarà possibile un miglioramento dell'impatto ambientale da emissioni laddove il coordinamento e la programmazione dei trasporti consentirà un minore numero di chilometri percorsi a vuoto.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

Il coinvolgimento diretto dei giovani nella realizzazione del progetto potrebbe potenzialmente attivare un circolo virtuoso che vede il coinvolgimento di nuovi potenziali volontari interessati alla vita associativa delle realtà partner.

Per quanto riguarda gli asset si prevede un più completo utilizzo degli spazi della nuova sede di Croce Blu Carpi e un più proficuo utilizzo degli automezzi messi a disposizione dall'associazione Anziani in rete. Il maggiore utilizzo delle tecnologie, soprattutto per quanto riguarda la comunicazione, imposto anche dall'emergenza Covid stà già consentendo, e lo sarà sempre di più, uno sviluppo di ulteriori competenze tra tutti i volontari compresi quelli di lungo corso, che generalmente più ritrosi al cambiamento e all'utilizzo di nuove modalità, si stanno dimostrando disposti ad imparare nuovi modi di lavorare e di interagire, rendendo i rapporti di scambio intergenerazionale reciproci e proficui.

Circolarità delle competenze dei volontari della rete dei partner.

Il progetto si presta ad essere ulteriormente consolidato, esteso e potenziato attraverso l'estensione della rete a soggetti che attualmente non vi partecipano, oltre ad essere considerato progetto pilota ed esteso ad altre realtà territoriali.

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

L'ampia rete di partnership costituita consente di avere una ampia panoramica sui bisogni espressi dalla comunità e sulle relative tendenze. I momenti di confronto generalmente presenti nella vita associativa di ogni associazione rappresentano di per sé momenti di coinvolgimento attivo di un elevato numero di potenziali utenti finali. La corretta predisposizione e diffusione del materiale che sarà prodotto sarà strumento per un ulteriore coinvolgimento unitamente ad una conferenza stampa di avvio del progetto e ad una iniziativa pubblica di presentazione del progetto, secondo quanto sarà consentito fare dalle norme di contenimento della pandemia Covid in vigore.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO																
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO																
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
03	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO																
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO																
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
05	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO																
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO																
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO**COSTI PREVISTI**

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 PROGETTAZIONE, AMMINISTRAZIONE, RENDICONTAZIONE	1.000,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	20.000,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 MATERIALE DI CONSUMO	300,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 PROMOZIONE ON LINE	1.200,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 FORMAZIONE PERSONALE	800,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 RIMBORSI SPESE VOLONTARI	800,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 ASSICURAZIONI AUTOMEZZI E SEDE	2.000,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 UTENZE E AFFITTI	2.000,00
9. Altre voci di costo	
Totale costi	28.100,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	20.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	8.100,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	28.100,00

Data stampa 25/02/2021